

Il teatro dell'assurdo

Dialoghi senza senso, ripetitivi, sconclusionati, capaci di suscitare un sorriso amaro pur nella drammaticità della situazione. Assenza di trama, eventi che si concatenano senza un apparente ordine logico. È il teatro dell'assurdo, che dal palcoscenico scende in piazza e trova rappresentanti tanto geniali, benché inconsapevoli, da far impallidire Beckett e Ionesco.

Inconsapevoli? Siamo sicuri che siano tutti davvero inconsapevoli? E se il teatro dell'assurdo che si recita in politica e nell'informazione fosse, appunto, soltanto teatro? Interpretato magistralmente da attori provetti e diretto da registi geniali. Diversamente sarebbe difficile concepire tutti i paradossi che ci circondano. E che paghiamo di tasca nostra, spettatori impotenti ai quali è stato imposto il prezzo del biglietto senza nemmeno farci scegliere la poltroncina. Basta scorrere le pagine di questo numero di InformaConsumatori e il teatro dell'assurdo si materializza. E il bello è che si tratta di un puro caso. Non abbiamo cercato le notizie più paradossali né volutamente affrontato le inchieste più assurde. Ci è bastato guardarci attorno, in quel lavoro frenetico di redazione che impone di immergersi nella realtà e respirarla a pieni polmoni. Un lavoro tanto semplice quanto complicato, perché talvolta si finisce per non crederci, a quella realtà, talmente è assurda. Eppure è così. E alla fine, quando si "monta" la prima pagina e si dà l'ultima scorsa al numero completo, il teatro dell'assurdo si materializza e l'unico, preoccupante filo logico che ne risulta è, appunto, quello che unisce i paradossi. Si predica il mangiare sano, salvo poi scoprire che la maggior parte dei prodotti alimentari confezionati contengono allegramente grassi idrogenati, deleteri per le nostre arterie. Ma questo sarebbe nulla. Il vero paradosso è che quegli stessi prodotti godono spesso di agevolazioni fiscali che gli alimenti sani si sognano. Siamo il paese delle sorgenti e le regaliamo a multinazionali che ce le imbottigliano e ci fanno credere che sia l'acqua più buona, realizzando guadagni fino al duemila per cento. Intanto i nostri acquedotti colabrodo disperdono nel sottosuolo quasi la metà di acqua potabile, spesso assai migliore della minerale. E questi sono solo due esempi. Basta un'occhiata alle pagine che seguono, per trovare la concatenazione dei paradossi secondo lo schema del più ortodosso teatro dell'assurdo. L'unica differenza è che qui, da ridere, c'è davvero poco.

■ Roch

Idrogenati e agevolati?

Il paradosso dei grassi "vegetali" negli alimenti: sono dannosi ma il fisco li aiuta

RISPARMIO



Fondi comuni Peggio che al casinò

Inutili stelline e classifiche. I buoni rendimenti passati sono spesso specchietti per le allodole

A pagina 14

■ Dalle merendine ai gelati, dai budini ai biscotti, dalle patatine ai prodotti del fast food. L'industria alimentare continua a preferire l'utilizzo di grassi prodotti per idrogenazione, benché si siano rivelati potenzialmente molto pericolosi per la salute. Negli Usa è obbligatorio riportare in etichetta la presenza di acidi grassi trans, in modo da disincentivare il consumo di margarine e grassi idrogenati. E in Italia? Le etichette non sono chiare, l'informazione è scarsa e lo Stato riserva ai produttori "cuiose" agevolazioni fiscali.

Alle pagine 4 e 5

INCHIESTE



Medicine alternative, semplice autosuggestione?

Omeopatia, agopuntura, fitoterapia. Trecento milioni di persone nel mondo scelgono di curarsi con terapie non convenzionali

Alle pagine 16 e 17

Prospettive allarmanti: alimentari sempre più cari

È davvero finita l'era del cibo low cost? Studi autorevoli sostengono di sì. Fra le cause, i costi energetici, il clima e lo sviluppo dei Paesi asiatici

A pagina 15

Danni da fumo attivo, prima condanna in Italia

La Cassazione riconosce il diritto al risarcimento ai parenti di un uomo morto di cancro nel 1991. Aveva fumato un pacchetto al giorno per 30 anni

A pagina 18

Guadagni da capogiro per le acque minerali

La nuova corsa all'oro



Italiani primi consumatori di acqua in bottiglia. Ma spesso la potabile è migliore

AMBIENTE

Tutti i vantaggi delle caldaie a condensazione

Con le caldaie a condensazione si recupera una buona parte dell'energia impiegata nella fase iniziale per scaldare l'acqua. Si ottiene quindi lo stesso rendimento, ma con una quantità minore di combustibile. Un vantaggio per l'ambiente e per le nostre tasche.

A pagina 19

Stop alle discriminazioni verso i viaggiatori disabili

Liberi di volare

■ Grazie a uno speciale regolamento comunitario, dall'estate scorsa le compagnie sono obbligate ad imbarcare tutti i passeggeri, anche se con mobilità ridotta. Un passo avanti per i cittadini diversamente abili alla cui voglia di viaggiare spesso si è opposta l'indifferenza degli operatori di trasporto aereo; in parole povere qualsiasi vettore, agente od operatore turistico è tenuto ad accogliere il passeggero disabile che vuole usufruire di un volo in partenza, in transito o in arrivo in un Paese membro dell'Unione europea, purché questi abbia segnalato le proprie esigenze almeno 48 ore prima dell'orario di partenza. Ulteriori norme entreranno in vigore a luglio 2008 e riguarderanno l'adeguamento delle strutture aeroportuali.

A pagina 7